



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 16/09/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 luglio 2005, n. 271

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale. Realizzazione di un parco eolico in loc. Cancarro - Comune di Troia (Fg) - Prop. Api Holding s.p.a.

L'anno 2005 addì 5 del mese di luglio in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8767 del 31.08.2004, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico in loc. Cancarro, nel comune di Troia (Fg), da parte della API HOLDING S.p.A. - Corso d'Italia, 6 - Roma;

- con nota prot. n. 9443 del 17.09.2004, il Settore Ecologia invitava il comune di Troia a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, comma 3, L.R. N. 11/2001 ed a comunicare il parere di competenza (art. 16 c. 5 stessa legge). Ad oggi non si è avuto riscontro a tale nota;

- con nota prot. n. 9481 del 21.09.2004 il Settore Ecologia, atteso il proliferare delle richieste di installazione di parchi eolici nell'agro di Troia, richiedeva al comune una valutazione degli impatti cumulativi dovuti sia agli interventi già oggetto di valutazione che alle ulteriori proposte formulate dalle società API HOLDING S.p.A., ECOENERGIA S.r.l., I.C.Q. S.r.l. e dal Sig. Scrocco Donato; detta richiesta veniva più volte reiterata al comune di Troia ma a tutt'oggi non risulta ancora fornito alcun riscontro;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico in località Cancarro costituito da 27 aerogeneratori da 2.0 MW ciascuno per una potenza complessiva di 54 MW nominali.

PUNTO 1.1 - Individuazione dell'area in esame come idonea all'installazione di parchi eolici

Non sono forniti i dati della campagna anemometrica, sono presenti i risultati finali dell'analisi dei dati,

dai quali emerge che il valore medio del vento risulta maggiore di 6 m/s; dai dati forniti non è possibile verificare la rispondenza alle Linee Guida riguardo i giorni minimi di funzionamento garantiti. Si rilevano impatti dovuti allo sviluppo della linea elettrica principale a causa dell'eccessiva distanza della sottostazione di consegna Enel.

PUNTO 1.2 - Vincoli ambientali ed inserimento urbanistico

L'area di intervento non ricade in zone critiche dal punto di vista naturalistico, indicate nel punto 1.2 delle Linee Guida. Dalla documentazione fornita si rileva che si trova a circa 1.5 km ad Est dal SIC IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto".

PUNTO 1.3 - Occupazione del territorio, infrastrutture stradali e piazzole di manovra

Si rileva una elevata incidenza sul consumo di suolo a causa degli impatti cumulativi dovuti alla presenza di altri impianti già previsti.

PUNTO 1.4 - Impatto visivo e paesaggistico

Si rileva che ad oggi, sono stati espressi pareri ambientali favorevoli per altri parchi eolici ricadenti nel territorio comunale di Troia, corrispondenti ad una potenza complessiva di 165 MW nominali, per un totale di 102 pale eoliche. In particolare i suddetti impianti insistono rispettivamente nelle seguenti località:

1. Monte Calvello;
2. Pozzorsogno;
3. San Cireo - San Vincenzo;
4. Monte Calvello;
5. San Paolo;
6. Pozzocomune - Pozzorsogno

Si precisa che i pareri di compatibilità ambientale sono stati espressi (tranne uno) nel 2003 in data, quindi, precedente alle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 131 del 2 marzo 2004. Nello specifico i suddetti impianti corrispondono ad una potenza complessiva di 140 MW nominali, mentre l'unico impianto su cui è stato espresso il parere dopo l'emanazione delle citate Linee Guida corrisponde ad una potenza complessiva di 25 MW nominali.

Data la situazione ad oggi rilevata dall'ufficio e data la documentazione fornita si osserva che gli impatti principali legati all'intervento, oggetto della presente valutazione, risultano a carico della componente paesaggistica. Infatti rispetto all'abitato di Troia, che dista circa 4 Km dal sito di intervento, si possono considerare rilevanti gli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica causati dall'effetto selva dovuto alla dislocazione, apparentemente casuale, delle turbine di impianto e alla presenza di altri parchi eolici previsti e già realizzati. Risulta pertanto che, data l'orografia del territorio e considerando l'abitato di Troia come recettore visivo statico, l'intervento comporterebbe la creazione di una barriera paesaggistica. Si rilevano, inoltre, potenziali impatti visivi e paesaggistici a carico di altri centri abitati quali Orsara di Puglia e Castelluccio Valmaggiore. Il Settore Ecologia ha in più occasioni sollecitato il comune di Troia ad una pianificazione generale nonché ad una valutazione degli impatti cumulativi attese le numerose ulteriori richieste di installazione di impianti eolici nel territorio di Troia. A tutt'oggi dal comune non è pervenuto ancora alcun riscontro.

PUNTO 1.5 - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

L'impianto non è collocato su valichi montani e su terreni con grosse pendenze, l'area di intervento risulta interessata da coltivi e si trova nella zona di transizione fra il Sub-Appennino Dauno e l'Alto Tavoliere è situato ad una distanza di circa 1,5 Km dal SIC "Monte Cornacchia - Bosco di Faeto" sito rilevante per la presenza del lupo.

Si rilevano potenziali impatti cumulativi dovuti alla creazione di una barriera ecologica causata dalla rilevanza dell'impianto in oggetto e dalla presenza nelle vicinanze impianti eolici esistenti o realizzandi. E' necessario quindi valutare approfonditamente gli impatti cumulativi anche attraverso le analisi richieste dalle linee guida per impianti superiori a 15 aerogeneratori.

PUNTO 1.6 - Alterazione del campo sonoro ed impatto acustico;

PUNTO 1.7 - Perturbazione del campo aerodinamico;

PUNTO 1.8 - Elettrodotti, campi elettromagnetici ed in interferenze sulle telecomunicazioni

E' necessario valutare con maggior grado di approfondimento gli impatti cumulativi, data la rilevanza dell'impianto oggetto di valutazione e di altri impianti nelle vicinanze.

PUNTO 2.1 - Dati di progetto e sicurezza (solo quelli di interesse ambientale)

Manca il calcolo della gittata massima e i dati digitali richiesti. Nella relazione di progetto è indicato che la distanza dalle strade provinciali e nazionali è superiore a 300m e che in caso di eventuale rottura gli aerogeneratori del tipo utilizzato garantiscono una gittata delle pale di pochi metri. Non è stata presentata né dichiarata la certificazione degli aerogeneratori.

PUNTO 2.2 - Norme territoriali e urbanistiche

Sono rispettate le distanze minime indicate nelle linee guida, per quel che riguarda distanza delle turbine e dell'elettrodotto dall'area urbana.

PUNTO 2.3 - Norme tecniche relative alle strade

E' prevista la realizzazione di brevi tratti di strade interpoderali non impermeabilizzate, dalle carte fornite si rileva l'utilizzo per lo più di strade esistenti.

PUNTO 2.4 - Norme sulle linee elettriche

Le linee elettriche realizzate rispettano le indicazioni delle Linee Guida, dalle tavole fornite si rilevano notevoli impatti dovuti all'eccessivo sviluppo della linea elettrica principale a causa dell'eccessiva distanza della sottostazione di consegna Enel sita in località la "Casina", sita a circa 7,5 Km dal sito di intervento.

PUNTO 2.5 - Le fasi di cantiere

Dalle informazioni fornite è possibile comunque valutare come medio-bassi gli impatti dovuti a tale fase.

PUNTO 2.6 - Norme sulla dismissione

Sono previste norme sulla dismissione e sul ripristino dei luoghi coerenti con le indicazioni delle Linee Guida.

PUNTO 4.2 - Formato e struttura dati

Non sono stati forniti i dati digitali.

PUNTO 4.3 - Elaborazioni tridimensionali

E' presente una carta delle intervisibilità da cui si rilevano impatti visivi e paesaggistici a carico dei centri abitati di Troia, Orsara di Puglia e Castelluccio Valmaggiore.

Allegato 5 - Requisiti minimi contenuti negli schemi di convenzione -

E' fornita copia della convenzione con il Comune di Troia e Api Holding, non sono coinvolti i comuni

limitrofi i cui confini amministrativi distano meno di 500 metri dagli aerogeneratori più vicini.

Si ribadisce, infine, la necessità che il Comune di Troia realizzi una Valutazione Ambientale Strategica relativa agli impianti colici realizzati / da realizzarsi sul suo territorio, che consentirebbe scelte più razionali ed efficienti, quali ad esempio:

- valutare gli impatti ambientali nel loro complesso (acustico, consumo di suolo, perdita di biodiversità, ecc);
- l'utilizzo da parte di più impianti (ove possibile) delle medesime strade interpoderali, degli stessi elettrodotti, cabine primarie, punti di consegna ecc.;
- evitare problemi di interferenze tra i diversi impianti che possano pregiudicarne l'efficienza.
- Data la situazione ad oggi rilevata dall'ufficio e

3 attesa la considerevole trasformazione paesaggistica prodotta sul territorio comunale di Troia e dati gli eccessivi impatti cumulativi sulla componente paesaggistica, sul consumo di suolo, e sulle componenti naturali del territorio;

3 attesi gli impatti sul suolo dovuti all'eccessivo sviluppo delle linee elettriche a servizio dell'impianto;

3 attesa la creazione di una barriera paesaggistica ed ecologica causata dall'impianto di progetto in aggiunta agli impianti già approvati;

3 attesi i rischi che le perturbazioni del campo aerodinamico possono avere non solo sulle componenti ambientali, ma anche sulla sicurezza e affidabilità delle telecomunicazioni, nonché sull'efficienza stessa delle macchine arrivando a pregiudicare l'utilità economica dell'intervento

3 emerge l'esigenza di valutare in maniera più organica e completa ogni interferenza che l'intervento può esercitare su ciascuna componente ambientale anche in considerazione delle pressioni ambientali indotte dall'effetto cumulativo dovuto alla presenza di più impianti nella medesima area.

- Per tali considerazioni si ritiene di assoggettare il progetto di che trattasi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che permetta di affrontare in maniera più puntuale e approfondita ogni componente di impatto e consenta una maggiore informazione al pubblico, attraverso le pubblicazioni per legge previste, su ogni iniziativa assunta anche ai fini di un contraddittorio con soggetti pubblici e privati a garanzia di ogni misura di controllo e/o mitigazione.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico in loc. Cancarro, nel comune di Troia (Fg), da parte della API HOLDING S.p.A. - Corso d'Italia, 6 - Roma assoggettato alla applicazione delle procedure di V.I.A per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
